

VareseNews

Malpensa, l'acchiappavoti del Pd ma a patto che...

Pubblicato: Lunedì 12 Gennaio 2009

“La questione Malpensa dovrebbe essere una svolta per i democratici – diceva pochi giorni fa Daniele Marantelli – **il Pd del Nord mi sembra persino un’idea moderata** a questo punto, dobbiamo svegliarci, e rilanciare la azione di un partito popolare e vicino alla nostra gente”.

Chi di voti se ne intende, l'ha capito subito. Riflessioni in casa Pd su una strategia acchiappa-voti per Malpensa. Il piano del governo Prodi aveva consentito alla Lega Nord di presentarsi come il partito dei paladini dell'aeroporto. Il piano di Cai-Alitalia, ragionano in casa Pd, potrebbe rimettere in gioco questo ruolo.

Se il Pd lo vorrà cavalcare, distinguendosi per la lucidità di proposta, insieme alla protesta per il danno economico alla Lombardia, si aprono vaste possibilità di consenso, altrimenti no.

La vera preoccupazione è legata alle beghe interne dei democratici, impegnati in lotte intestine, e più attenti al fuoco amico che a quello degli avversari. In campo, rimangono per adesso Filippo Penati, che va alle elezioni, e pochi altri. Alessandro Alfieri, segue Penati nella sua campagna e dice: “Dal centrodestra fanno annunci di facciata, ma le realtà è che Malpensa è stata affossata, dobbiamo dirlo forte, è una grossa opportunità per rilanciare il Pd, devono capirlo tutti”.

“ La Lega ha tradito il nord e si è piegata Berlusconi – spiega **Daniele Marantelli** – è questo fatto dà una scossa fortissima al nostro partito. Ora non è il momento di stare zitti, ma di tornare a parlare con la gente per rilanciare il nostro profilo riformista, vicino ai lavoratori che si vedono minacciati da scelte sbagliate e dalle imprese che l'abbandono dei voli cargo obbliga ad andare all'estero per esportare”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it